



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise

Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

"Terra in cammino...Dalle Mainarde alla Smart Community..."

MISURA 1.B Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola

OPERAZIONE/AZIONE 1.B.1 - Interventi finalizzati alla Cooperazione per l'accesso ai mercati locali, per lo sviluppo delle filiere corte e per lo sviluppo e/o commercializzazione di nuovi prodotti/processi e servizi turistici inerenti al turismo rurale.

OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento è finalizzato a promuovere azioni di sostegno per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali attraverso la costituzione e il funzionamento di **Gruppi di Cooperazione (GC)**.

Nel dettaglio il partenariato potrà realizzare, nell'ambito della presente azione, le seguenti attività:

1. cooperazione tra imprese per lo sviluppo di filiere corte, di mercati locali e di modelli innovativi di commercializzazione e comunicazione;
2. organizzazione e partecipazione a eventi, manifestazioni ed iniziative di promozione e/o commercializzazione dei prodotti di filiera e dell'offerta turistica del territorio.

Con il termine di **filiera corta** s'intende una filiera di approvvigionamento che non presenta più di un intermediario tra agricoltore e consumatore ed è finalizzata a promuovere la Cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.

Con il termine di **mercati locali** s'intende un mercato cui afferiscono prodotti agricoli e trasformati provenienti da un raggio di 70 chilometri.

Per **reti** si intendono raggruppamenti di imprese di settori diversi che hanno sottoscritto un contratto di rete attraverso il quale si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali al fine di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato così come previsto dall'articolo 3 comma 4ter della Legge n. 33 del 2009 e s.m.i..

AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



Sono ammissibili solo interventi che si realizzano all'interno dell'area territoriale di competenza del GAL. Si precisa che per i progetti di promozione, informazione o di educazione/sensibilizzazione le attività possono essere svolte anche al di fuori del territorio Leader (all'interno comunque dell'Unione Europea) dando dimostrazione dei benefici derivati all'area GAL.

SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui all'Avviso è concesso a forme aggregative di piccole o microimprese e/o imprenditori agricoli, con sede legale e/o operativa in uno dei comuni dell'area GAL, riuniti in **Gruppi di Cooperazione (GC)** associate nelle seguenti forme:

- Associazioni Temporanee di Imprese (ATI);
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS);
- Contratto di rete.

Il raggruppamento deve obbligatoriamente comprendere al suo interno almeno due soggetti (imprenditori agricoli e/o piccole o microimprese), di cui uno appartenente al settore agricolo e l'altro appartenente al settore agrituristico, turistico, dei servizi ad essi connessi e della commercializzazione.

Il GC, pena la non ammissibilità al sostegno, al momento della presentazione della DdS può essere:

- già costituito con atto pubblico ovvero esistente, i cui partner siano imprenditore agricoli e/o piccole o microimprese localizzati in area GAL ovvero aventi sede legale o unità operativa in area GAL, titolari di partita Iva, regolarmente iscritti al Registro delle imprese e già attivi;
- di nuova costituzione in quanto in possesso di un formale atto di impegno a costituirsi in una delle forme previste dall'Avviso con atto pubblico entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.

I GC esistenti sono ammissibili a condizione che intraprendano una nuova attività/progetto.

REQUISITI DEL BENEFICIARIO

Ai fini della partecipazione all'Avviso, il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della Domanda di Sostegno e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

- rispettare il massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti);
- non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- non essere stato sottoposto a fallimento e non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e/o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non trovarsi in condizioni di difficoltà (così come definite dall'art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014);
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co.2 n.1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



- f. in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231/2001;
- g. essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (DURC);
- h. essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
- i. essere soggetto affidabile (in applicazione del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art. 24 comma 2 lettera e). Si precisa che i soggetti inaffidabili sono coloro per i quali nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti, con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore;
- j. non avere, in precedenza, usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel Progetto di investimento;
- k. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- l. essere nelle condizioni di disponibilità dell'immobile sede del GC (ove ricorre).

Tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto di presentazione della Domanda.

L'assenza anche di uno solo dei requisiti determina la non ammissibilità della stessa.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI e SPESE AMMISSIBILI

Le tipologie di azioni finanziabili sono:

- a. cooperazione tra imprese per lo sviluppo di filiere corte e di modelli innovativi di commercializzazione e comunicazione;
- b. organizzazione e partecipazione a eventi, manifestazioni ed iniziative di promozione e/o commercializzazione dei prodotti di filiera e dell'offerta turistica del territorio.

I costi ammissibili sono quelli previsti all'art. 35 del Regolamento (UE) 1305/2013 e possono essere così declinati:

- a. spese per la costituzione del partenariato (costi notarili, amministrativi e legali);
- b. costi per esercizio della cooperazione;
- c. spese di gestione per il lavoro prestato dal personale dipendente del beneficiario soggetto giuridico o capofila per la progettazione e realizzazione delle attività promozionali oggetto del sostegno in funzione del tempo effettivamente dedicato alla progettazione e realizzazione di tali attività;
- d. il costo degli studi di fattibilità, elaborazione di strategie di sviluppo e marketing;
- e. costi per le attività di promozione sulla filiera corta;
- f. costi di promozione e materiale pubblicitario;
- g. costi di allestimento ed organizzazione di fiere, festival e/o iniziative rilevanti per la commercializzazione dei prodotti turistici dei partecipanti il partenariato;
- h. costi per la partecipazione a fiere ed eventi strettamente correlati alla commercializzazione dell'offerta turistica;
- i. costi di formazione.

AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale.

L'intensità dell'aiuto è pari al 70% della spesa ammessa a finanziamento.

Il limite massimo della spesa ammissibile agli aiuti (contributo pubblico + cofinanziamento privato) **non può essere superiore a € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00)**, pertanto, l'aiuto pubblico non potrà superare il valore di € **105.000,00 (euro centocinquemila/00)** a fondo perduto.



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore ad € 150.000,00 la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero Progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

Il limite minimo della spesa ammissibile è pari a **€ 75.000,00 (euro settantacinquemila/00)**.

Non è consentita la presentazione di domande di anticipi ma esclusivamente domande di acconto e di saldo.

L'aiuto finanziario previsto dall'Avviso è concesso in regime "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013 e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "de minimis".

Il de minimis deve essere rispettato da ogni singolo partner.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente Avviso sono stanziati complessivamente **€ 315.000,00 (Euro trecentoquindicimila/00)**.

REQUISITI DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Ai fini della partecipazione all'Avviso il richiedente dovrà:

1. presentare un Progetto di Cooperazione collettivo ed integrato che preveda l'utilizzo di innovazioni nelle forme di commercializzazione. Il Progetto di Cooperazione deve contenere le seguenti informazioni:
 - descrizione delle attività del Progetto;
 - descrizione dei risultati attesi;
 - elenco dei soggetti partecipanti e loro descrizione, ponendo in evidenza il ruolo all'interno del Progetto;
 - cronoprogramma di attuazione del Progetto e ripartizione delle attività tra i vari soggettipartecipanti;
 - descrizione del budget complessivo, sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner con indicazione della quota privata.

Per i raggruppamenti già costituiti il Progetto di Cooperazione deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, per i raggruppamenti non costituiti da tutti i partner aderenti, pena l'inammissibilità dello stesso.

2. deve raggiungere il punteggio minimo pari a 40 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui all'Allegato I dell'Avviso.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. Costituzione o aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso CAA convenzionati con AGEA a cui è stato conferito specifico mandato;
2. Presentazione per via telematica della Domanda di aiuto utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD) disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it).

La Domanda di aiuto, debitamente sottoscritta, **unitamente a tutta la documentazione prevista dall'Avviso**, dovrà essere presentata **a mano** negli orari di apertura al pubblico degli uffici della sede operativa del GAL (**lunedì-mercoledì-venerdì dalle 9,00 alle 13,00**) o **trasmessa per mezzo raccomandata a/r o tramite corriere** ed acquisita al protocollo del GAL (fa fede la data di arrivo al protocollo del GAL) **entro i venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN presso:**



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



GAL Molise Rurale s.c.a.r.l.
c.so Risorgimento n. 302, 86170 - Isernia (IS) c/o CCAA Molise

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza per la compilazione della Domanda di aiuto è fissata alla data del (60 gg dalla pubblicazione).
Le domande a sistema possono essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM).

CONTATTI:

GAL Molise Rurale scarl
c.so Risorgimento, n. 302 - 86170, Isernia (IS)
tel. 0874-471816
info@galmoliserurale.it
galmoliserurale@pec.it

www.galmoliserurale.it

LA PRESENTE SCHEDA RAPPRESENTA UNA SINTESI DELL'AVVISO. FARA' FEDE IL TESTO UFFICIALE PUBBLICATO SUL BURM.